



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE - VALORIZZAZIONE AMBIENTE E
RISORSE NATURALI - SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO N. 12 DEL 21-03-2019

**OGGETTO: REG. (UE) N. 1305/2013 – P.S.R. 2014-2020 DELLA REGIONE MOLISE.
MISURA 10 - SOTTOMISURA 10.1 - INTERVENTI 10.1.1, 10.1.2, 10.1.3, 10.1.5 -".
APERTURA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO-
CONFERMA. ANNUALITÀ 2019.**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Dipartimento che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile
d'Ufficio

NICOLA DI LISA

SERVIZIO ECONOMIA DEL
TERRITORIO, ATTIVITA'
INTEGRATIVE,
INFRASTRUTTURE RURALI E
SERVIZI ALLE IMPRESE -
SOSTEGNO AL REDDITO E
CONDIZIONALITA'

IL DIRETTORE
NICOLA DI LISA

Campobasso, 21-03-2019

**IL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO
AUTORITA' DI GESTIONE DEL P.S.R. 2014-2020 DELLA REGIONE MOLISE**

VISTE:

- la L.R. 4 maggio 2015 n. 8, recante "Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali" e, in particolare, l'articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010 n. 10;
- la Delibera di Giunta n. 321 del 30.06.2018 con la quale sono state adottate «le modificazioni dell'Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali regionali» ed approvato «il nuovo organigramma dei Servizi Autonomi e dei Dipartimenti della Presidenza della Giunta regionale, con relative declaratorie di funzioni» tra cui quella di «Autorità di Gestione PSR / FEASR 2014-20» in capo al II Dipartimento;
- la Delibera di Giunta n. 335 del 13.07.2018 con la quale è stata data attuazione al nuovo assetto organizzativo dell'apparato burocratico della Giunta regionale, in esecuzione della precedente deliberazione n. 321 del 30 giugno 2018 e sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale e della Direzione generale per la salute, fra cui l'incarico di Direzione del II Dipartimento all'ing. Massimo Pillarella comprendente, quindi, anche le funzioni di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise, funzioni di cui già era titolare in virtù della D.G.R. n. 415 del 29.08.2016 e che, da ultimo, sono state riconfermate in capo al medesimo Direttore con D.G.R. n. 483 del 29.10.2018;
- la Delibera di Giunta n.22 del 31.01.2019 con la quale si è proceduto con conferimento incarichi di responsabilità dei Servizi della Giunta Regionale e dell'Agenzia Regionale Molise Lavoro, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss. mm. e ll., nonché dell'articolo 19 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ll.determinazioni;

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- il Regolamento delegato (UE) n. 1307 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) 747/2015 dell'11 maggio 2015 della Commissione, recante deroga al Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014.
- il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo n.497 del 17 gennaio 2019 avente ad oggetto "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" nella sua versione in corso di pubblicazione;

VISTA la Deliberazione n. 325 del 18.07.2014 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della proposta di "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise" e ne ha disposto la trasmissione formale alla Commissione Europea secondo quanto disposto dall'art. 26 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013;

VISTO il *Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise* – CCI 2014IT06RDRP015, approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 4623 del 02.07.2015 e modificato con Decisione di Esecuzione C(2016) 5470 del 19.08.2016, C(2017) 7454 final del 6.11.2017 e C(2018) 5872 final del 31.08.2018;

VISTE, altresì:

- la deliberazione n. 412 del 03.08.2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto e ratificato la versione definitiva del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise – CCI 2014IT06RDRP015, come approvata dalla Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 02.07.2015 e, pertanto, ha dato avvio alla conseguente fase attuativa dello stesso programma;
- la deliberazione n. 218 del 04.08.2015 con la quale il Consiglio Regionale ha preso atto del «“Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Molise - CCI 2014IT06RDRP015, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2 luglio 2015”, nei termini di cui alla deliberazione propositiva della Giunta regionale n. 412 del 3 agosto 2015»;

TENUTO CONTO che il su richiamato Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise al *cap.15.1.2.1. Struttura di gestione e di controllo* stabilisce che l’Autorità di Gestione rappresenta il soggetto responsabile dell’efficace, efficiente e corretta gestione ed attuazione del Programma;

PRECISATO che AGEA mette a disposizione, delle Regioni che si avvalgono della stessa AGEA quale Organismo Pagatore, il Sistema informativo PSR 2014-2020 predisposto da SIN S.p.A. e le relative evoluzioni che lo stesso può necessitare per rispondere alle esigenze contingenti della Programmazione 2014-2020, in osservanza della normativa comunitaria (Reg. UE 1305/2013);

VISTE le proprie determinazioni:

- n. 21 del 07.04.2016, pubblicata sul BURM n.12 del 08.04.2016, e n.40 del 25.05.2016, pubblicata sul BURM n. 20 del 27.05.2016, con le quali è stato approvato, con relative modifiche, il Bando attuativo per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento per la campagna 2016 a valere sugli interventi 10.1.1, 10.1.2, 10.1.3, 10.1.5 e delle domande di conferma per la campagna 2016 degli impegni assunti nel 2015 per gli interventi 10.1.1, 10.1.3, 10.1.5;
- n. 72 del 20.4.2017, pubblicata sul BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MOLISE - N. 16 – E.S., con la quale sono state approvate le “Disposizioni attuative per la presentazione delle domande di pagamento-conferma. Annualità 2017”;
- n. 103 del 05.6.2017, pubblicata sul BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MOLISE - N. 24 - EDIZIONE STRAORDINARIA, con la quale è stato approvato il bando attuativo per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento anno 2017 per la “Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”, Sottomisura 10.1 “Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali”;
- n. 32 del 28.02.2018, pubblicata sul BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MOLISE - N. 24 - EDIZIONE STRAORDINARIA, con la quale è stata approvata l’apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento - conferma - annualità 2018 per la MISURA 10 - SOTTOMISURA 10.1 - INTERVENTI 10.1.1, 10.1.2, 10.1.3, 10.1.5 del PSR 2014-2020 della REGIONE MOLISE;

RISCONTRATA la necessità di chiarire che:

- per tutti gli ampliamenti, successivi alla seconda annualità, sussiste l’obbligo dell’assoggettamento delle superfici oggetto dell’ampliamento, agli impegni previsti dalla misura utilizzando l’intervento codificato come “Superficie sotto impegno con importo a Zero” in quanto tali superfici, pur avendo l’obbligo di assoggettamento agli impegni previsti dal bando, non possono essere abbinate a tipologie di intervento con premio;
- il codice 99999-INTERVENTO NON A PREMIO, va utilizzato solamente per quelle superfici che non possono essere oggetto di impegno (ad esempio i boschi, le tare, i fabbricati, ecc.). Laddove tale codice venisse utilizzato impropriamente su superfici potenzialmente oggetto di impegno determinerebbe l’esclusione dai premi di tali superfici e l’accensione dell’anomalia legata al non assoggettamento di tutta la superficie agli impegni

previsti dal bando. Condizione quest'ultima che comporta il blocco dei pagamenti della domanda con relativa decadenza. La condizione 99999-INTERVENTO NON A PREMIO, può essere corretta solamente con l'intervento "Superfici sotto impegno con importo a Zero", laddove sia dimostrato un errore palese, come definito nelle Istruzioni AGEA, in fase di presentazione e rilascio della domanda. L'intervento "Superfici sotto impegno con importo a Zero" significa che la superficie viene assoggettata agli impegni, ma per tale assoggettamento non sarà pagato nessun premio. Tuttavia, tale condizione permette di spegnere l'anomalia legata al vincolo che l'intera superficie aziendale deve essere assoggettata agli impegni previsti dal bando.

PRESO ATTO che:

- ai sensi dell'articolo 72 del regolamento UE n. 1306/2013, durante il periodo di impegno, il beneficiario è tenuto a presentare la domanda di pagamento annuale;
- le disposizioni inerenti le modalità di presentazione, sono state definite dell'Organismo Pagatore Agea, quale soggetto competente, con le Istruzioni Operative 11 del 18/2/2019 aventi per oggetto *Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019*;

RILEVATA l'urgenza di procedere, per la sottomisura 10.1 – tipo di intervento 10.1.1 "MISURA 10 - SOTTOMISURA 10.1 - INTERVENTI 10.1.1, 10.1.2, 10.1.3, 10.1.5, con l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di pagamento-conferma per l'annualità 2019 derivante dal bando pubblicato sul BURM n.12 del 08/04/2016 e s.m.i. pubblicate sul BURM n.20 del 27/05/2016 e dal bando 2017 pubblicato sul BURM N. 16 - ES del 21/4/2017;

PRECISATO che la presentazione delle domande dovrà avvenire secondo le modalità contenute nelle Istruzioni Operative AGEA n. 11 prot. ORPUM 13524 del 18/2/2019 avente ad oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019;

PRECISATO, altresì che la raccolta delle domande avviene tramite specifica procedura informatica messa a disposizione da AGEA sul portale SIAN, opportunamente adeguata ai contenuti specifici del bando;

DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrale e sostanziali del presente atto;
2. di fare proprie le Istruzioni Operative AGEA n. 11 prot. ORPUM 13524 del 18/2/2019 avente ad oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019;
3. di autorizzare, per i motivi in premessa indicati, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di pagamento-conferma relative all'annualità 2019 degli impegni assunti dalle aziende agricole ai sensi dei bandi della misura 10, sottomisura 10.1 interventi 10.1.1, 10.1.2, 10.1.3, 10.1.5 del PSR-Molise 2014/2020, richiamati in premessa;
4. di stabilire che la presentazione delle suddette domande di pagamento-conferma deve essere effettuata seguendo le disposizioni richiamate e definite dell'Organismo Pagatore Agea con le Istruzioni Operative di cui al precedente punto 1 consultabile sul sito SIAN;
5. di chiarire che per le superfici eleggibili acquisite dai beneficiari successivamente alla presentazione della domanda di conferma del II anno, riconducibili agli "**Ampliamenti**" di cui ai capitoli "**Altre informazioni sulla Misura**" di ciascun bando, sussiste l'obbligo dell'assoggettamento agli impegni previsti dalla misura, e che le stesse vanno dichiarate nell'intervento regionale predisposto con aliquota zero in quanto rappresentano casistiche particolari di particelle ammissibili che non possono essere richieste a premio, anche sulla

base dei chiarimenti forniti dalla CE in merito all'applicazione dell'art 47 del Reg (UE) 1305/2013

6. di stabilire che il codice 99999-INTERVENTO NON A PREMIO erroneamente utilizzato per le superfici potenzialmente assoggettabili agli impegni previsti dal bando e in presenza di errore palese può essere corretto con l'intervento "Superficie sotto impegno con importo a Zero".
7. di dare atto che i termini di presentazione delle domande sul portale SIAN per l'anno 2019 sono i seguenti:
 - a) Domande iniziali: 15 maggio 2019, ai sensi dell'art. 13 del Reg. 809/2014;
 - b) Domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014: 31 maggio 2019;
 - c) Domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale): data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande.
 - d) Comunicazione ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014 (Forza maggiore e circostanze eccezionali): 30 settembre 2019
8. di dare atto che la data di presentazione della domanda di pagamento all'OP AGEA è attestata dalla data di trasmissione telematica ("rilascio informatico") della domanda stessa tramite portale SIAN;
9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 13, par. 1 del reg. (UE) 640/2014, è possibile la presentazione tardiva della domanda, con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario rispetto al termine del 15 maggio 2019, e che in tal caso l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;
10. di dare atto che, ai sensi dell'art. 13, par. 3 del reg. (UE) 640/2014, è possibile la presentazione tardiva della domanda di modifica oltre il termine del 31 maggio 2019 con una riduzione dell'1% per giorno lavorativo di ritardo sino al 10 giugno 2019;
11. di dare atto che le domande, sia iniziali che di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014, pervenute oltre il 10 giugno 2019 sono irricevibili;
12. di precisare che, così come stabilito nei richiamati bandi, le disposizioni in essi previste possono essere sospese, modificate o integrate in qualsiasi momento da parte della Giunta regionale o per essa da parte dell'Autorità di Gestione regionale, senza che per questo possano essere vantati diritti o pregiudiziali nei confronti dell'Amministrazione regionale, dell'OP AGEA o della Commissione UE;
13. di chiarire che in caso di trasferimento/cambio di beneficiario si attuano le istruzioni applicative generali dell'Organismo Pagatore AGEA per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del regolamento UE 1305/2016 – Misure connesse alle superfici ed agli animali;
14. di stabilire che, per quanto non specificato nel presente provvedimento, si applicano le norme e disposizioni contenute nel PSR-Molise 2014/2020 e le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
15. di dare atto che il presente provvedimento assume efficacia al momento della sua pubblicazione ai sensi del D.lgs n. 33/2013, art. 26, comma 1;
16. di sottoporre il presente atto al controllo successivo di regolarità amministrativa di cui alla Direttiva adottata con DGR n. 376 del 1° agosto 2014 avente ad oggetto "Sistema dei controlli interni della Regione Molise. Direttiva";
17. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella Pubblica Amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, per quanto applicabile;

18. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679 - D. Lgs. 101/2018), per quanto applicabili;
19. di demandare al Direttore del Servizio economia del territorio, attività integrative, infrastrutture rurali e servizi alle imprese - sostegno al reddito e condizionalità, gli adempimenti consequenziali al presente provvedimento;
20. di demandare al Direttore del Servizio coordinamento e gestione delle politiche europee per agricoltura, acquacoltura e pesca - attività venatoria, la predisposizione delle procedure informatiche per la profilatura dei bandi e gli adempimenti ad esso connessi sul portale SIAN;
21. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale, nell'albo Pretorio on-line della Regione Molise e sul portale del PSR Molise 2014-2020 all'indirizzo psr.regione.molise.it.

IL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO
MASSIMO PILLARELLA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82